



Provincia di Rieti

Comune dell'Aquila

Progetto di utilizzazione forestale per taglio ceduo di fine turno di un bosco ceduo, sito nel Demanio Civico Di Santogna, nel Comune Censuario di Leonessa (RI), loc. Cerro Marcone, proprietà del Comune dell'Aquila, particella forestale 25

Regolamento Regionale Forestale 7/2005 e ss.mm.ii.

(Regolamento di attuazione della Legge regionale 39/2002 ss.mm.ii.)



Richiedente:
Comune dell'Aquila

Il Tecnico
Dott. For. Damiano Tocci



Sommario

PREMESSA.....	3
1. INQUADRAMENTO DEI VINCOLI PRESENTI	3
2. CARATTERISTICHE DELL'AREA	3
3. VIABILITÀ E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE	7
4. DATI DENDROMETRICI.....	8
5. CONSIDERAZIONI SELVICOLTURALI ED INTERVENTI PREVISTI	11
Premessa	11
Intervento previsto e forma di governo che si intende adottare	11
6. STIMA DEL VALORE DI MACCHIATICO PER PREZZO BASE D'ASTA.....	13
7. ALLEGATO FOTOGRAFICO.....	15

ALLEGATI CARTOGRAFICI

- **TAVOLA I ORTOFOTO 1:4.000**
- **TAVOLA II PLANIMETRIA CATASTALE 1:4.000**
- **TAVOLA III CTR 1:4.000 CON VIABILITÀ ED IMPOSTI**
- **TAVOLA V ORTOFOTO 1:25.000**

Premessa

Il sottoscritto Dott. For. Damiano Tocci, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Rieti con il numero 107, è stato incaricato dal Comune dell'Aquila, con D.D. n. 2322 del 01/06/2023 di redigere il progetto di utilizzazione forestale di un bosco ceduo sito nel Demanio Civico Di Santogna, nel comune Censuario di Leonessa (RI), località Cerro Marcone, proprietà del Comune dell'Aquila. Il presente progetto di taglio interessa una superficie di 4.61 ha lordi e 4.38 ha netti. La superficie d'intervento è identificata al Catasto terreni al foglio 122, particelle catastali 7, 9, 29, 31, del Comune di Leonessa (RI), l'età del popolamento è compresa tra i 45 e i 50 anni.

1. Inquadramento dei Vincoli Presenti

La superficie oggetto d'intervento non ricade in Aree della Rete Natura 2000.

La superficie per la quale è prevista l'utilizzazione forestale è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267. L'area non ricade in zone R3 o R4 del PAI.

L'intervento proposto si conforma come il taglio del bosco ceduo matricinato con rilascio di 110 matricine per ettaro, in conformità al R.R. forestale e con le prescrizioni del "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF - del Demanio di Uso Civico di Santogna periodo 2016/2025 aggiornato al 2020/2030, in territorio di Leonessa (RI)" approvato con determina G05962 del 20/05/2021.

2. Caratteristiche dell'area

La superficie totale della particella è di 4.61 ha, all'interno sono presenti piccole aree improduttive prive di vegetazione per circa 0.20 ha, riducendo quindi la superficie netta a circa 4.38 ha.

La quota media è pari a circa 1130 m s.l.m., la quota massima a 1180 m s.l.m. e quella minima a 1020 m s.l.m. L'esposizione prevalente è Ovest.

La natura geologica del substrato è composta da sedimenti calcareo-marnosi. La fertilità stazionale è media (II Classe), con suolo mediamente profondo.

La pendenza media dell'area d'intervento è del 15%, quindi appartiene alla I Classe.

L'accidentalità è scarsa (I Classe).

Dal punto di vista fitoclimatico l'area ricade nella zona del *Fagetum*.

Il bosco in oggetto è un ceduo a prevalenza di Cerro (*Quercus cerris*) cui si consociano Acero di monte (*Acer pseudoplatanus*), Acero opalo (*Acer opalus*), Faggio (*Fagus sylvatica*), con presenza

di Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) sul crinale. La struttura è biplana con il cerro sul piano dominante, acero e faggio nel piano dominato. Sono presenti piccole radure nella porzione centrale; qui le dimensioni dei polloni risultano inferiori per altezze e diametri, il faggio risulta sporadico ritrovandosi solo nelle zone più umide e ombreggiate. I confini dell'area oggetto d'intervento sono stati individuati mediante segnatura di alcune piante perimetrali con doppio anello di vernice rossa riportando nel mezzo dell'anello il numero progressivo della pianta di confine, inoltre nelle piante che materializzano i vertici del poligono gli anelli raffigurati sulle stesse sono tre, questo per indicare il cambio direzionale netto. Inoltre nel lato ovest è il confine è rappresentato anche da una recinzione. Nella seguente tabella sono riportate specie e diametro delle piante perimetrali selezionate che dovranno rimanere a dote del bosco.

Tabella 1: elenco e caratteristiche delle piante perimetrali selezionate, coordinate in wgs 84

NUMERO	SPECIE	DIAMETRO	EST	NORD
1	FAGGIO	42	13.058.140	42.545.343
2	CERRO	24	13.058.320	42.545.718
3	CERRO	34	13.058.628	42.545.944
4	CERRO	28	13.058.902	42.546.239
5	CERRO	24	13.058.875	42.546.559
6	CERRO	20	13.058.736	42.547.004
7	CERRO	22	13.058.491	42.547.308
8	CERRO	24	13.058.306	42.547.308
9	FAGGIO	32	13.057.981	42.547.443
10	CERRO	32	13.057.945	42.547.748
11	CERRO	31	13.057.717	42.547.965
12	CERRO	27	13.057.522	42.548.150
13	CERRO	33	13.057.388	42.548.291
14	CERRO	37	13.057.043	42.548.527
15	CERRO	29	13.057.062	42.548.924
16	ACERO DI MONTE	25	13.056.843	42.548.958
17	ACERO DI MONTE	25	13.056.528	42.549.015
18	CERRO	25	13.056.586	42.548.682
19	CERRO	24	13.056.632	42.548.388
20	CERRO	28	13.056.720	42.548.149
21	CERRO	18	13.056.694	42.547.851
22	ROVERELLA	39	13.056.906	42.547.112
23	CERRO	25	13.056.834	42.547.512
24	CERRO	22	13.056.950	42.546.859
25	CERRO	19	13.057.035	42.546.577
26	CERRO	39	13.057.005	42.546.138
27	CERRO	36	13.056.851	42.545.704
28	CERRO	21	13.056.803	42.545.514
29	CERRO	21	13.056.708	42.545.114
30	CERRO	25	13.056.595	42.544.703
31	CERRO	46	13.056.815	42.544.732
32	CERRO	24	13.056.860	42.545.040
33	FAGGIO	16	13.057.176	42.545.182
34	CERRO	28	13.057.539	42.545.386

Sulla particella non sono state ritrovati indici che possono far pensare ad utilizzazioni negli ultimi trent'anni. Dai rilievi effettuati in campo il bosco è riconducibile ad una unica sezione omogenea.

Per la stima della massa legnosa e l'identificazione delle caratteristiche dendrometriche è stata realizzata un'area di saggio circolare del raggio di 20 m con un'estensione quindi di 1256 m².

L'area di saggio ha anche valore dimostrativo dell'intervento in quanto sono state marcate con vernice di colore rosso le piante da rilasciare distinguendo tra allievi (anello di vernice sul fusto e punto al colletto) e piante di età multipla del turno (2 punti di vernice sul fusto e uno al colletto).

I dati dendrometrici riscontrati sono riportati di seguito. Il popolamento ha le caratteristiche peculiari del ceduo e non sono ancora in atto fenomeni di transizione verso forme più evolute come la fustaia transitoria. Sono infatti presenti una media di 502 ceppaie ad ettaro con un numero medio di polloni a ceppaia di 2.4. Il popolamento non mostra apparente stratificazione in quanto i polloni hanno un'altezza simile alle matricine, questa caratteristica rimane esclusiva della specie, come già detto il piano dominante è appartenente al cerro, mentre le altre specie si trovano nello strato dominato. Di conseguenza la stragrande maggioranza delle ceppaie non mostra segni di deperimento, avendo dovuto opporsi più che altro alla sola concorrenza laterale delle matricine. Questo, unito all'ottima capacità pollonifera delle specie costituenti il soprassuolo, rende ancora lontano l'esaurimento della capacità di emissione dei polloni da parte delle ceppaie.

Lo stato fitosanitario del popolamento è buono e non si riscontrano attacchi parassiti di vario genere che potrebbero compromettere la vitalità del popolamento.

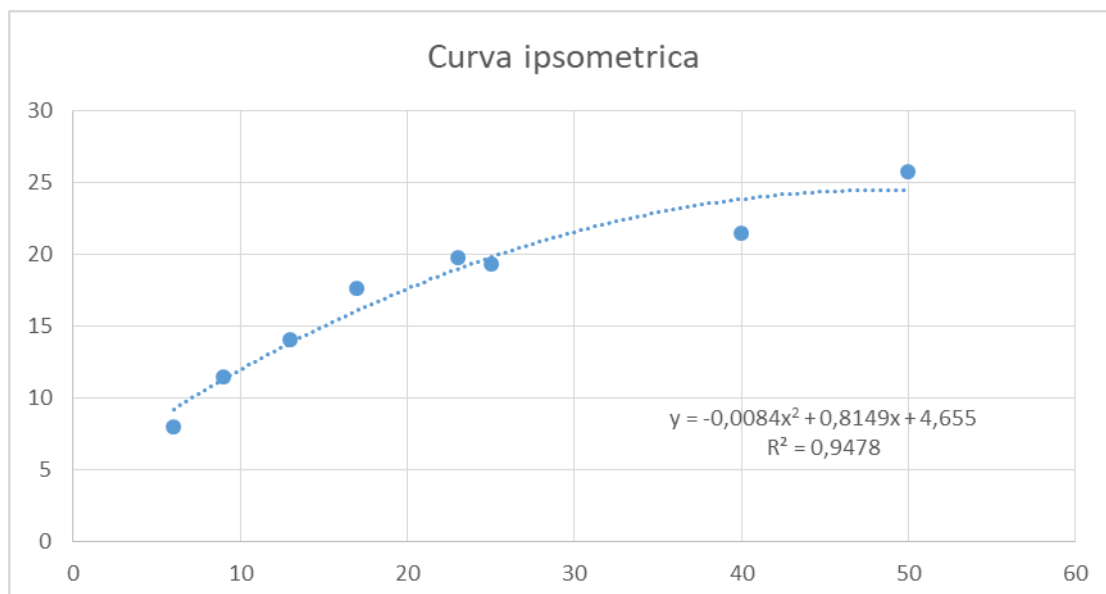


Figura 1: curva ipsometrica Ads 1



Figura 2: composizione specifica in numero di individui Ads 1

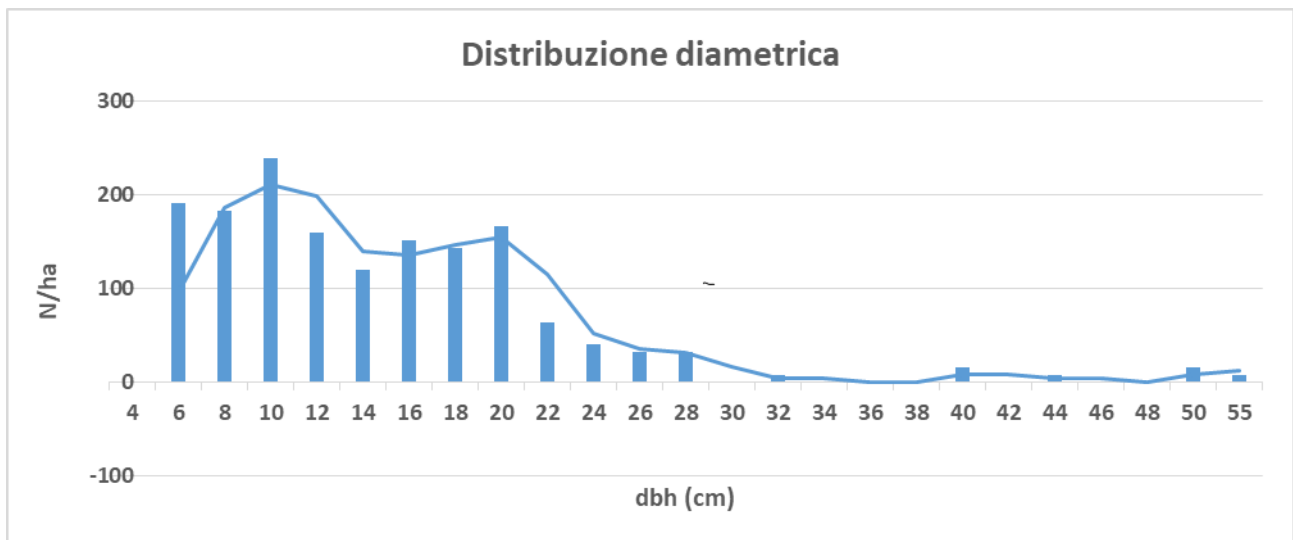


Figura 3: distribuzione diametrica ads 1

3. Viabilità e modalità di utilizzazione

La viabilità della particella risulta buona, garantita da alcune piste trattorabili accessibili grazie anche alla scarsa pendenza che ne garantisce una totale accessibilità, inoltre il limite basso della particella risulta servito da una strada camionabile. Pertanto si propone come sistema di lavoro il legno corto (SWS) con abbattimento semi-meccanico con motosega e concentrazione-esbosco con trattore munito di gabbie, il materiale legnoso sarà quindi trasportato all'imposto indicato in cartografia dal quale verrà poi portato fuori dalla proprietà.

Le operazioni selvicolturali dovranno essere effettuate in pieno rispetto della normativa vigente.

Dovranno essere escluse dal taglio:

- le matricine marcate con vernice rossa (anello per gli allievi e 2 punti a petto d'uomo e uno al colletto per le oltreturno e per le piante a invecchiamento indefinito rilasciate);
- le piante a invecchiamento indefinito marcate in numero di due per ettaro con vernice rossa doppio punto (monte e valle) a petto d'uomo e uno al colletto
- le piante perimetrali marcate con doppio anello e numero progressivo in vernice rossa,
- le piante con diametro a petto d'uomo superiore a 50 cm,
- rilasciare gli alberi che presentano nella chioma nidi e/o cavità lungo i tronchi;
- rilasciare le eventuali piante che costituiscono sito accertato di nidificazione di rapaci forestali di interesse comunitario e di un'area circolare interdotta al taglio di almeno 20 metri di raggio intorno alla pianta;
- rilasciare le piante secche in piedi e gli alberi morti schiantati a terra

4. Dati Dendrometrici

Tabella 2: dati bruti area di saggio (1256 m²)

d	FAGGIO		CERRO		ACERO OPALO		ACERO CAMPESTRE	
	polloni	single	polloni	single	polloni	single	polloni	single
4								
5								
6	17		3				3	1
7	1		1					
8	14	2	2	1	2			
9	2	1	3				4	1
10	9	2	4		2		1	1
11			3	3			3	
12	4		4	2	1			
13			3	1				
14	3		4	3	1			
15			8		1			
16		1	7	2				
17	3		3	1	2			
18	1		6	2				
19		1	5	2				
20	1		9	2	1			
21			2	1				
22		1	2	2				
23			2	1				
24			2					
25			2					
26			1	1				
27			1	1				
28			1	1				
29								
30								
31				1				
32								
33								
34								
35								
36								
37								
38								
39								
40				2				
41								
42								
43				1				
44								
45								
46								
47								
48								
49								
50				2				
52								
55				1				

Tabella 3: matricine rilasciate nell'area di saggio

dbh [cm]	Specie	T
50	CERRO	2
26	CERRO	2
28	CERRO	2
55	CERRO	2
17	FAGGIO	1
17	ACERO	1
20	ACERO	1
18	FAGGIO	1
50	CERRO	2
22	CERRO	1
22	CERRO	1
22	CERRO	1
16	FAGGIO	1
18	CERRO	1

Tabella 4: dati dendrometrici area di saggio

ADS 1										
DBH (CM)	N/ha	N	H	V DELLA PIANTA DI CLASSE DIAMETRICA	V CLASSE DIAMETRICA	VOLUME/HA	RIPRESA(N)	RIPRESA PER CLASSE DIAMETRICA	RIPRESA/ha	RILASCI (N)
4	0	0	7,78	0,0053	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
6	191	24	9,242	0,1520	3,65	29,04	24	3,65	29,04	
8	183	23	10,64	0,0281	0,65	5,15	23	0,65	5,15	
10	239	30	11,96	0,0484	1,45	11,56	30	1,45	11,56	
12	159	20	13,22	0,0715	1,43	11,39	20	1,43	11,39	
14	119	15	14,42	0,0995	1,49	11,88	15	1,49	11,88	
16	151	19	15,54	0,1322	2,51	20,00	18	2,38	18,95	1
18	143	18	16,6	0,1695	3,05	24,29	14	2,37	18,89	4
20	167	21	17,59	0,2109	4,43	35,26	20	4,22	33,58	1
22	64	8	18,52	0,2560	2,05	16,31	8	2,05	16,31	
24	40	5	19,37	0,3041	1,52	12,11	2	0,61	4,84	3
26	32	4	20,16	0,3545	1,42	11,29	3	1,06	8,47	1
28	32	4	20,89	0,4009	1,60	12,77	3	1,20	9,58	1
30	0	0	21,54	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
32	8	1	22,13	0,9370	0,94	7,46	1	0,94	7,46	
34	0	0	22,65	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
36	0	0	23,11	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
38	0	0	23,49	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
40	16	2	23,81	1,5810	3,16	25,18	2	3,16	25,18	
42	0	0	24,06	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
44	8	1	24,25	2,0160	2,02	16,05	1	2,02	16,05	
46	0	0	24,37	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
48	0	0	24,42	0,0000	0,00	0,00	0	0,00	0,00	
50	16	2	24,4	2,6780	5,36	42,64	0	0,00	0,00	2
55	8	1	24,06	3,3160	3,32	26,40	0	0,00	0,00	1
TOT	1576	198			40,04	318,77	184	28,68	228,32	14

I dati sono riassumibili del soprassuolo nella tabella sottostante.

Tabella 5: riepilogo

Particella 25	
ADS	1
Superficie ADS [m ²]	1256
dbh medio [cm]	17
H media [m]	16
N polloni/ha	1226
N piante singole /ha	350
N ceppaie/ha	502
N/ha	1576
Provvigione [m ³ /ha]	319
Ripresa [m ³ /ha]	228
Ripresa [q/ha]	2055
Ripresa Totale [q]	9041

5. Considerazioni selvicolturali ed interventi previsti

Premessa

Nell'ottica della gestione forestale sostenibile è d'obbligo che la pianificazione e la progettazione degli interventi selvicolturali mirino a soddisfare appieno tutti gli interessi che vanno a comporre il "Triangolo della Sostenibilità", ovvero si devono soddisfare, il più possibile equamente, gli interessi economici, sociali ed ambientali che gravitano intorno al mondo della selvicoltura.

Intervento previsto e forma di governo che si intende adottare

L'intervento che si propone è un taglio di fine turno del ceduo con rilascio di 110 matricine per ettaro di cui almeno il 30% di età multipla del turno, nelle situazioni nelle quali non è possibile rinvenire esemplari di età multipla del turno da rilasciare la scelta verterà su soggetti di primo turno ben conformati e di diametro pari o superiore al diametro medio del popolamento. Il numero di 110 matricine ad ettaro è conforme con quanto previsto dalle prescrizioni del PGAF in vigore, in quanto nel suddetto PGAF viene indicato il rilascio di almeno 100 matricine per ettaro. Nella scelta delle piante da riservare, si darà la preferenza a soggetti da seme e a polloni affrancati; in quest'ultimo caso la scelta deve comunque ricadere sui migliori polloni di piccole ceppaie. Per quanto possibile, si dovranno rilasciare piante con fusto dritto, buona conformazione, assenza di biforcazioni, limitata ramosità, basso rapporto ipsodiametrico, chioma ben sviluppata e inserita in alto, ottima vigoria vegetativa ed assenza di attacchi parassitari. Le piante dovranno essere rilasciate il più uniformemente possibile.

Le matricine dovranno essere rilasciate rispettando la composizione specifica presente, rilasciando quali matricine a dote, anche specie accessorie e poco rappresentate.

La determina di approvazione del PGAF prevede per il rilascio di 2 piante per ettaro a invecchiamento indefinito opportunamente marcate inoltre si è scelto di rilasciare tutte le piante di diametro superiore a 50 cm così da soddisfare ampiamente tale prescrizione.

- L'intervento è completamente conforme al Piano di Gestione ed Assestamento Forestale, approvato ed esecutivo.

Aree percorse da incendi e misure di prevenzione

Nelle diverse fasi di campo necessarie all'esecuzione dei rilievi dendro-auxometrici, non sono stati evidenziati segni, recenti e/o remoti, del passaggio del fuoco sulla superficie in oggetto.

Considerando le caratteristiche dell'area non si ritengono necessarie particolari misure di prevenzione e protezione, oltre a quelle già previste dal Regolamento Forestale Regionale n. 7 del 2005 e dalla normativa nazionale sulla prevenzione dagli incendi 353 del 2000.

Per ridurre il rischio del propagarsi di incendi verranno seguite le seguenti prescrizioni:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi meccanici al di fuori dell'area boschiva;
- esbosco dei residui legnosi delle operazioni di taglio con diametro maggiore a 5 cm;
- rilascio uniforme sul letto di caduta del materiale di risulta con diametro inferiore a 5 cm e lunghezza non superiore a 1 metro, per favorirne la decomposizione, fornendo sostanza organica al terreno;
- rispetto, durante tutte le operazioni di utilizzazione forestale, di tutta la normativa regionale e nazionale in materia di prevenzione agli incendi.

Deroghe alla normativa vigente e piedilista di martellata

Non si prevede l'abbattimento di matricine di età superiore al secondo turno pertanto non viene redatto il piedilista di martellata.

Il progetto non prevede deroghe alla normativa vigente.

6. Stima del valore di macchiatico per prezzo base d'asta

Aspetto Economico

Valore di Trasformazione.

Procedimento Estimativo

Razionale analitico.

Ripresa Totale [q]	Prezzo legna da ardere di cerro all'imposto [€/q]	Attivo [€]
9041	€ 8,00	€ 72.328,00

ABBATTIMENTO E ALLESTIMENTO					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot
operaio motoseghista	15	9041	603	€ 14,50	8744
operaio generico	15	9041	603	€ 13,38	8068
motosega	15	9041	603	€ 3,00	1809
					18621

CONCENTRAMENTO ED ESBOSCO CON TRATTORE FINO AGLI IMPOSTI TEMPORANEI					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot
operaio trattorista	26	9041	348	€ 14,50	5046
operaio generico	26	9041	348	€ 13,38	4656
trattore con gabbie	26	9041	348	€ 18,00	6264
					15966

TRASPORTO CON TRATTORE SU GABBIE DA IMPOSTI TEMPORANEI A IMPOSTO PRINCIPALE					
operaio o mezzo	produttività [q/h]	Ripresa Totale	ore di lavoro	€/h	€ tot

operaio trattorista	30	9041	301	€ 14,50	4365
operaio generico	30	9041	301	€ 13,38	4027
trattore con gabbie	30	9041	301	€ 18,00	5418
					13810

	VOCE	€/tot	€/q
	Attivo	€ 72.328,00	€ 8,00
COSTI DIRETTI	Abbattimento e allestimento	€ 18.621,00	€ 2,06
	Concentramento ed esbosco	€ 15.966,00	€ 1,77
	Trasporto	€ 13.810,00	€ 1,53
	Totale CD	€ 48.397,00	€ 5,35
COSTI INDIRETTI	Aste e Contratti (5% dei costi diretti)	€ 2.419,85	€ 0,27
	Interessi e rischio capitale (3% dei costi diretti)	€ 1.451,91	€ 0,16
	Utile d'impresa (10% dei costi diretti)	€ 4.839,70	€ 0,54
	Totale CI	€ 8.711,46	€ 0,96

Prezzo di Macchiatico [€/q]	€ 1,68
Valore di Macchiatico [€]	€ 15.188,88

Come deducibile dall'analisi dei costi sopra riportata e redatta secondo i parametri del mercato odierno per questi assortimenti il valore di macchiatico per la base d'asta è fissato a 1.68 €/q.

7. Allegato fotografico



















Tanto si doveva per l'incarico ricevuto.

Luglio 2023

Il tecnico

Dott. For. Damiano Tocci



Il sottoscritto Dott. For. Damiano Tocci

Nato il 17/08/1991 a Rieti

Codice Fiscale TCCDMN91M17H282I

Residente in Torri in Sabina (RI) CAP 02049

Tel. 3339743700

In qualità di tecnico progettista dell'intervento di taglio di utilizzazione di fine turno del bosco ceduo, corrispondente alla Particella Forestale 25, del "Piano di Gestione ed Assestamento Forestale – PGAF - del Demanio di Uso Civico di Santogna periodo 2016/2025 aggiornato al 2020/2030, in territorio di Leonessa (RI)" approvato con determina G05962 del 20/05/2021, ed esecutivo;

DICHIARA

Che il presente intervento è conforme al sopra citato PGAF.

Luglio 2023

Il Tecnico Dott. For. Damiano Tocci

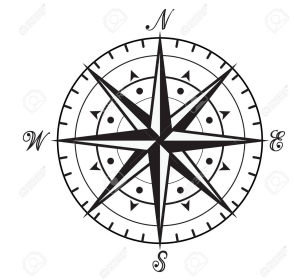
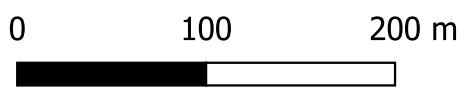


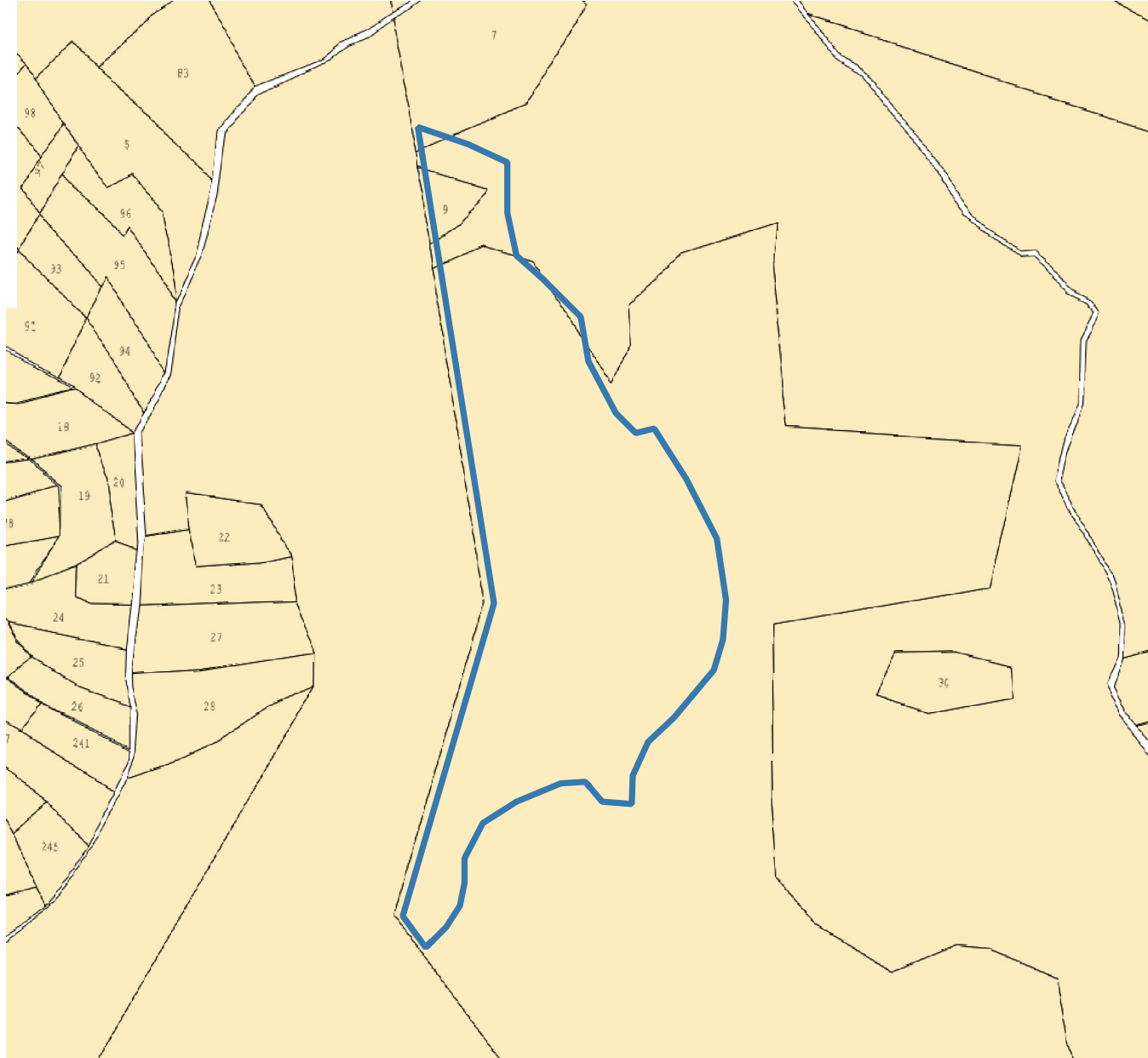


DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 25

LEGENDA

 PARTICELLA 25



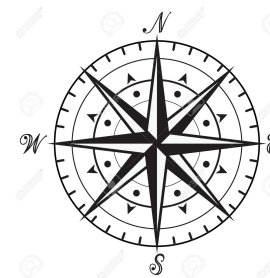


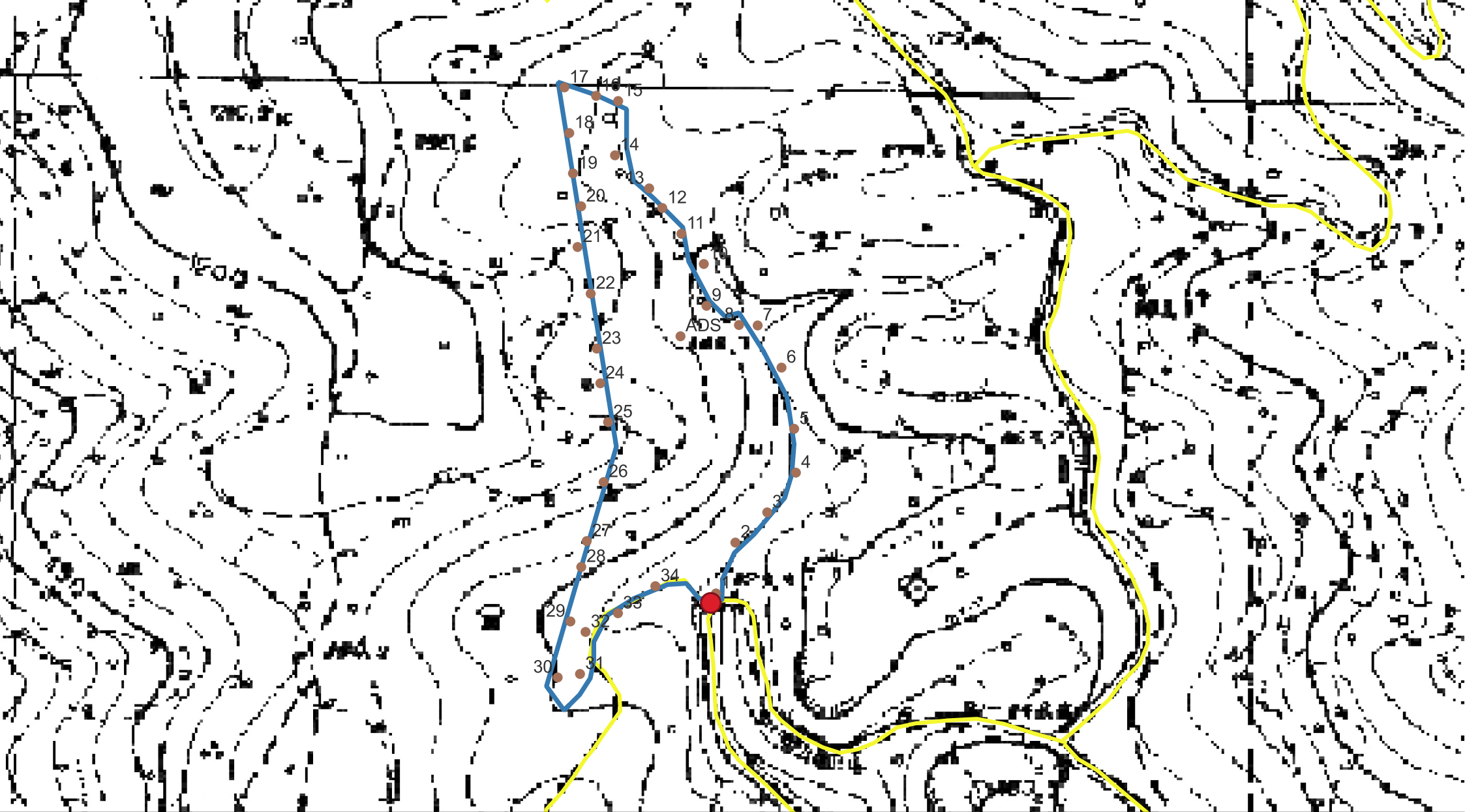
**CATASTO
DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 25**

LEGENDA

 PARTICELLA 25

0 100 200 m

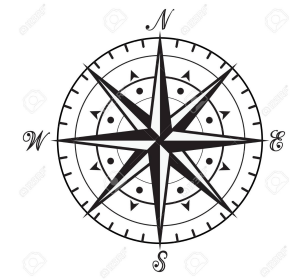
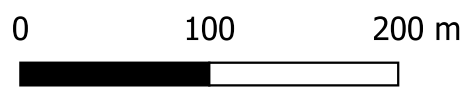




CTR
DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 25

LEGENDA

- IMPOSTO
- PUNTI PERIMETRALI E AEREA DI SAGGIO
- PARTICELLA 25
- VIABILITA'

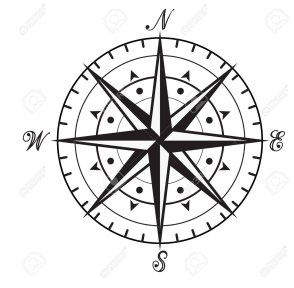
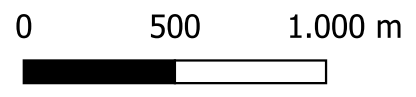




DEMANIO CIVICO DI SANTOGNA
P.LLA FORESTALE 25

LEGENDA

 PARTICELLA 25



Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/07/2023

Dati identificativi: Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 7

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 2,32 Lire 4.500

agrario Euro 2,79 Lire 5.400

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe

3

Superficie: 9.000 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati identificativi**

Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 7

Partita: 2903

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 2,32 Lire 4.500

agrario Euro 2,79 Lire 5.400

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe

3

Superficie: 9.000 m²

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. REGIONE LAZIO**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 04/07/1979 - Voltura n. 8685
in atti dal 17/11/1986



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **22/07/2023**
Ora: **12:17:15**
Numero Pratica: **T148176/2023**
Pag: **2 - Fine**

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/07/2023

Dati identificativi: Comune di **LEONESSA (E535) (RI)**

Foglio **122** Particella **9**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 0,29 Lire 565**

agrario **Euro 0,35 Lire 678**

Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe

3

Superficie: **1.130 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati identificativi**

Comune di **LEONESSA (E535) (RI)**

Foglio **122** Particella **9**

Partita: **2903**

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 0,29 Lire 565**

agrario **Euro 0,35 Lire 678**

Particella con qualità: **BOSCO CEDUO** di classe

3

Superficie: **1.130 m²**

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. REGIONE LAZIO**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 04/07/1979 - Voltura n. 8685
in atti dal 17/11/1986



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **22/07/2023**
Ora: **12:17:56**
Numero Pratica: **T148785/2023**
Pag: **2 - Fine**

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2023



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/07/2023

Dati identificativi: Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 29

Classamento:

Redditi: dominicale Euro 154,36 Lire 298.875

agrario Euro 185,23 Lire 358.650

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe

3

Superficie: 597.750 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati identificativi**

Comune di LEONESSA (E535) (RI)

Foglio 122 Particella 29

Partita: 2903

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati di classamento**

Redditi: dominicale Euro 154,36 Lire 298.875

agrario Euro 185,23 Lire 358.650

Particella con qualità: BOSCO CEDUO di classe

3

Superficie: 597.750 m²

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. REGIONE LAZIO**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI
DELLE AUTORITA') del 04/07/1979 - Voltura n. 8685
in atti dal 17/11/1986



Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **22/07/2023**
Ora: **12:18:40**
Numero Pratica: **T149408/2023**
Pag: **2 - Fine**

Tributi speciali: Euro 0,90

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/07/2023

**Immobile di catasto terreni****Causali di aggiornamento ed annotazioni****Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/07/2023****Dati identificativi:** Comune di **LEONESSA (E535) (RI)**Foglio **122** Particella **31****Classamento:**Particella divisa in **2** porzioni

Totali particella:

Redditi: dominicale **Euro 106,46**agrario **Euro 206,21**Superficie: **249.480** m²**Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella**

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 86,30	Euro 20,16
Reddito agrario	Euro 196,13	Euro 10,08
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	151.905	97.575
Qualità	SEMINATIVO	PASCOLO
Classe	4	2

Ultimo atto di aggiornamento: TABELLA DI VARIAZIONE del 21/12/2009 Pratica n. RI0187847 in atti dal 21/12/2009 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3646.1/2009)**Annotazioni:** VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2009)

Direzione Provinciale di Rieti
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

> **Dati identificativi**

Comune di **LEONESSA (E535) (RI)**
Foglio **122** Particella **31**

Impianto meccanografico del 26/11/1977

> **Dati di classamento**

Particella divisa in **2** porzioni
Totali particella:
Redditi: dominicale **Euro 106,46**
 agrario **Euro 206,21**
Superficie: **249.480** m²

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle eventuali deduzioni indicate in tabella

TABELLA DI VARIAZIONE del 21/12/2009 Pratica n. RI0187847 in atti dal 21/12/2009 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N.262 (n. 3646.1/2009)

Annotazioni: VARIAZIONE CULTURALE ESEGUITA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 24.11.2006 N. 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (ANNO 2009)

Porzione	AA	AB
Reddito dominicale	Euro 86,30	Euro 20,16
Reddito agrario	Euro 196,13	Euro 10,08
Deduzioni	-	-
Superficie m ²	151.905	97.575
Qualità	SEMINATIVO	PASCOLO
Classe	4	2

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> **1. REGIONE LAZIO**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. Atto amministrativo DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 04/07/1979 - Voltura n. 8685 in atti dal 17/11/1986

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90